

Cap.13 - Interessi attivi su depositi e c/c

Il reddito prodotto dalle somme depositate presso la Banca di Roma, che gestisce il Servizio di cassa dell'Enpaf, e presso la Tesoreria centrale dello Stato, di cui alla legge 202/91, nonché presso il c/c postale, dove affluisce il gettito degli affitti, ammonta complessivamente a L. 651.906.075, al netto della ritenuta alla fonte, con un decremento, rispetto all'esercizio 1994 di L. 681.815.886 (bilancio 1994, L. 1.333.721.961), dovuto a minori disponibilità.

Cap. 14 - Interessi su deposito Ragazzi Enzo - gestione
assistenza

Si tratta di interessi maturati su titoli, per un valore nominale di L.55.000, pervenuti all' E.N.P.A.F. a seguito della "donazione" Ragazzi Enzo e destinati ai fini assistenziali dell'Ente (cfr. delibera C.A. del 7.5.1971).

L'importo di L. 2.750, di competenza dell'esercizio 1995, affluisce al fondo prestazioni assistenza 1969/1995 (cfr. allegato n. 1 conto economico - gestione assistenza).

Cap. 15 - Interessi attivi su quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza - per riscatti di periodi di anzianità.

Gli interessi attivi sulle quote di riscatto - calcolati in base ai tassi previsti dall'art.27 del Regolamento E.N.P.A.F. - sono stati accertati a consuntivo 1995 in L. 375.394.977, di cui L. 359.634.799 sono state rimosse nel corso dell'esercizio, mentre risultano ancora da riscuotere, alla data del 31 dicembre 1995, L. 15.760.178.

La minore entrata di L. 14.605.023, rispetto alla previsione definitiva relativamente all'esercizio in esame e formulata in L. 390.000.000, è da porre in relazione esclusivamente al minor ricorso alle varie forme di riscatto.

Cap. 16 - Interessi su prestiti al personale

Tra i benefici previsti dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, a favore del personale dipendente è compresa anche la concessione di prestiti ad un tasso di interesse pari a quello legale.

La quota di competenza degli interessi concernenti i suddetti prestiti è stata accertata per l'esercizio 1995 in L. 44.085.469.

Tale accertamento ha fatto registrare, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame di L.

47.000.000, un decremento di L. 2.914.531, originato da una contrazione della domanda.

Occorre inoltre tenere presente che il "costo reale" per quota di interessi a carico dell'Ente, non costituendo un movimento finanziario, trova evidenza per L. 200.000 tra le partite del conto economico.

Cap.16/bis - Interessi di mora

Cap. 16/ter - Interessi di mora su versamenti contributivi

Gli interessi moratori di cui ai capitoli sopra indicati, dovuti dagli utenti per ritardato pagamento dei fitti, dei mutui e dei contributi, sono stati accertati per l'esercizio 1995 in L. 65.006.172.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di spese correnti.

Le entrate relative alla Categoria in esame sono state complessivamente accertate per l'esercizio 1995 in Lire 5.316.646.967.

In particolare per il capitolo "recuperi di spese sostenute per la gestione immobiliare" - il cui inserimento si è

reso necessario per consentire la contabilizzazione dei recuperi degli oneri patrimoniali (oneri accessori, riscaldamento, ecc.) di cui alla legge 27.7.1978, n. 392 - è stato iscritto l'importo di L. 4.408.807.370, di cui risultano effettivamente rimosse L. 4.188.278.170.

Per "recuperi oneri personale in attività di servizio" e per "recuperi di spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo e servizi" è stato complessivamente riscosso l'importo di L. 43.230.608.

Per "recuperi di spese per prestazioni istituzionali" sono state accertate ed iscritte L. 864.608.989 di cui L. 853.648.989 per pensioni e L. 10.960.000 per prestazioni di assistenza.

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate per disinvestimenti patrimoniali, accertate ed iscritte nel Titolo IV del bilancio consuntivo 1995 in L. 979.466.327, si riferiscono:

- quanto a L. 2.020.000, ad alienazione mobili, macchine ed attrezzature tecniche (Cat. 12a, Cap. 21);
- quanto a L. 2.450.000, a rimborso di titoli (Cat.13a, Cap.22).

Per effetto di tale variazione la consistenza dei titoli al 31

- dicembre 1995 risulta di L. 13.775.000 (cfr. stato patrimoniale);
- quanto a L. 838.248.631, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per ammortamento dei mutui che l'Ente ha concesso ai farmacisti (Cat. 14a, Cap. 25). Per effetto di tale variazione e della rivalutazione del capitale conseguente alla indicizzazione prevista dall'art. 5 del regolamento mutui, nel caso di durata superiore ai 10 anni, la consistenza dei mutui ipotecari al 31 dicembre 1995 risulta di Lire 905.071.513 (cfr. stato patrimoniale). A fronte del sopracitato accertamento sono state riscosse nell'esercizio 1995 Lire 791.535.072, mentre per i residui attivi, accertati al 31 dicembre 1994, in L. 208.144.364, la riscossione è stata di Lire 42.780.390; per il recupero del credito sono in corso azioni legali;
 - quanto a L. 136.747.696, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei prestiti che l'Ente ha concesso al personale a norma del D.P.R. n. 509/1979 e successive modifiche (Cat. 14a Cap. 26).

TITOLO VI

Accensione di prestiti

L'entrata in esame, che ascende a L. 14.511.955.230, riguarda la Cat. 20^ - assunzione di altri debiti finanziari - e si riferisce all'anticipazione di Tesoreria cui l'Ente ha dovuto

ricorrere per effetto di minori entrate e maggiori spese.

Nell'ambito delle uscite (Titolo III - Cat. 17[^]) risulta iscritto il corrispondente impegno per il rimborso della predetta anticipazione.

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 22a

Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate, iscritte nella Categoria in esame, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza, e ammontano complessivamente a L. 38.271.109.685, di cui risultano da riscuotere L. 766.153.294 e da pagare L. 6.064.587.345.

Le ritenute erariali operate sulle competenze del personale dipendente, sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali e delle indennità di maternità di cui alla Legge n. 379/90, nonché le ritenute d'acconto sui compensi ai professionisti, ammontano complessivamente a L. 32.501.023.434 (capp. 28/29 - Entrate) e sono state pagate per L. 27.418.795.766 (Capp. 72/73 - Uscite).

I capitoli 30 delle entrate e 74 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 1.554.923.215, si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni al personale dell'Ente e il contributo a favore del Servizio Sanitario Nazionale, imposto sulle pensioni erogate a farmacisti.

I capitoli 31 delle entrate e 75 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 441.234.100 si riferiscono ai depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto.

Nei capitoli 33 delle entrate e 77 delle uscite, figura l'accertamento di partite di debito e credito derivanti anche da discordanze e differenze emerse in sede di definizione dei rapporti con terzi per operazioni di diversa natura.

I capitoli 34 delle entrate e 78 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 285.866.899 si riferiscono alle "maggiorazioni trattamento pensionistico ex combattenti di cui all'art.6, legge 15.4.1985, n. 140".

SPESE CORRENTI**TITOLO I****SPESE CORRENTI**

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame, ammontano a L. 286.914.163.876 e sono raggruppati in rapporto alla loro natura economica in dieci Categorie, per ciascuna delle quali si esaminano di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1a

Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese relative alla Categoria in esame sono state complessivamente impegnate in L. 299.181.466 con una differenza negativa di L. 80.818.534 rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate in L. 380.000.000.

L'impegno di cui sopra deriva da due distinti provvedimenti legislativi.

Il primo - Legge 26 luglio 1978, n. 417 e successive modificazioni - contempla il trattamento di missione dei dirigenti statali; il secondo - D.M. 31 ottobre 1979 e successive modificazioni - determina la misura delle indennità di carica e delle medaglie di presenza.

CATEGORIA 2a

Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese di detta Categoria, complessivamente impegnate per L. 4.829.277.797, risultano pagate per L. 4.428.697.039 e, rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate per L. 5.689.000.000, presentano una variazione negativa di L. 859.722.203; con riguardo al consuntivo 1994 dette spese presentano un decremento di L. 508.126.326 (bilancio 1994, L. 4.321.151.471).

La causa della riduzione d'oneri, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame, va ricercata nel mancato espletamento dei concorsi già banditi ex art. 8 D.P.R. n. 285/1988). Inoltre il previsto adeguamento di cui al contratto del pubblico impiego - che la finanziaria precedente quantificava in un aumento pari al 6,5% circa per innalzare il tetto stipendiale almeno in misura eguale all'andamento dell'inflazione - nonché l'emanazione del contratto di categoria del personale dirigente, non sono stati legiferati nell'esercizio in esame, con conseguente blocco stipendiale ed economia di spesa.

I residui, accertati al 31 dicembre 1994 in L. 348.300.752, sono stati totalmente pagati.

Nella gestione di competenza le somme rimaste da pagare per questa Categoria riguardano le voci relative al compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività (L. 290.430.353), all'indennità e rimborsi spese di trasporto per

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

missioni all'interno (L. 456.420) e agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (L. 109.693.985).

A completamento di quanto sopra esposto, si aggiunge che gli oneri del personale in attività di servizio sono disciplinati dal contratto collettivo di Categoria emanato il 6 luglio 1995, con l'erogazione dei benefici previsti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni intervenute sulle dotazioni di personale nel corso dell'anno 1995.

PERSONALE IN SERVIZIO

Qualifiche	Dotazione organica delibera C.A. n. 2 del 27.1.89	Dotazione organica rideterminata al 31.8.1993 art. 3 punto 6 legge 537/93	Dipendenti in servizio all'1.1.95	Dipendenti in servizio al 31.12.1995
<u>Dirigenza</u>				
Dirigente Superiore	3	3	3	3
Primo Dirigente	3	2	2	2
IX	7	7 (*)	7 (*)	7 (*)
VIII	17	14	14	14
VII	27	13	11	9
VI	38	27	27	26
V	6	1	1	1
IV	17	14	12	12
III	7	3	3	3
TOTALE	125	84	80	77
=====				

a) di cui n. 2 del ruolo ad esaurimento.

Come si può rilevare dal successivo prospetto, l'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente è stata per l'esercizio 1995 rispettivamente dell'1,93% e dell'1,68%, superiore per le entrate e le uscite a quella riscontrata nel precedente esercizio.

DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DEL COSTO DEL
PERSONALE SULLE ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

	1994	1995
	(entrate e spese riaccertate)	
Oneri per il personale in attività di servizio	4.321.151.471	4.829.277.797
Totale Entrate correnti	260.558.110.626	248.962.655.210
Incidenza percentuale	1,65%	1,93%
Totale Spese correnti	287.105.409.472	286.914.163.876
Incidenza percentuale	1,50%	1,68%

Stipendi ed altri assegni fissi al personale (Cap.2).

Per le retribuzioni spettanti al personale è stata impegnata la somma di L. 2.695.496.918, interamente pagata.

Compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività e maggiorazioni di stipendi per turni (Cap.3).

La spesa impegnata per il capitolo in esame ammonta a L. 598.103.727.

Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno (Cap. 4).

La spesa per missioni è stata impegnata per L. 9.396.505 con una variazione negativa di L. 5.603.495, rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 15.000.000.

Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (Cap.6).

Accantonamento polizza personale in servizio - ex art. 31 - Legge n.70/75 (Cap. 7).

Altri oneri sociali a carico dell'Ente (Cap.8).

La spesa impegnata in questi capitoli per complessive L. 1.497.264.647 è strettamente collegata alle voci relative ai

vari emolumenti corrisposti al personale; essa riguarda i contributi a carico dell'Ente per assicurazioni sociali, assistenza sanitaria, INAIL e accantonamento indennità di anzianità.

Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie (Cap.9).

La spesa prevista in questo capitolo per L. 30.000.000 e non pagata costituisce economia di bilancio.

Servizio sostitutivo di mensa (Cap. 10).

La spesa impegnata in questo capitolo è pari a L. 29.016.000, interamente pagata.

CATEGORIA 4a

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

La spesa impegnata per questa categoria ammonta a complessive L. 13.063.430.340 e si riferisce ad oneri di natura diversa, necessari per il funzionamento degli uffici e degli stabili da reddito; quindi tra i più significativi: l'acquisto di beni di consumo, la manutenzione di attrezzature, le spese per il servizio di portierato, i canoni di utenza dei servizi, gli oneri per il Centro Elaborazione Dati, ecc.

L'impegno complessivo a consuntivo rispetto alle previsioni definitive formulate e approvate in L. 17.697.000.000 ha un

decremento di L. 4.633.569.660 e, con riguardo al consuntivo 1994, un incremento di L. 1.134.863.283 (bilancio 1994, L. 11.928.567.057).

La categoria in esame comprende:

- le spese per l'amministrazione generale dal Cap. 11 al Cap. 36 per L. 4.091.187.630 (bilancio 1994, L. 3.878.297.396).

Dall'esame delle singole poste di uscita, mentre si rileva, rispetto al consuntivo 1994, un contenimento delle spese di carattere generale, per il capitolo "manutenzione, riparazione locali uffici" si registra un incremento di spesa di L. 438.686.155 dovuto alla ristrutturazione della Sede dell'Ente ai fini dell'adeguamento degli uffici alle diverse esigenze operative e del rispetto delle norme di legge in materia di ambiente di lavoro.

Una diminuzione di L. 124.580.266 presenta, rispetto all'anno precedente, la voce "consulenze legali, tecniche ed attuariali" che da L. 711.063.494 nel 1994 è scesa a L. 587.316.088 a fine 1995. Di esse L. 225.928.818 si riferiscono a spese legali ed interessano in particolare la gestione del patrimonio sia per la definizione di pratiche pregresse che in corso nell'anno 1995. Tuttavia parte delle spese legali che a definizione del contenzioso locatari vengono recuperate dall'Ente, sono imputate ad un apposito capitolo di bilancio di cui alla Cat. 9^a delle entrate "poste correttive e compensative di spese correnti". Nell'esercizio 1995 sono state riscosse L. 24.040.743 (cat. 9^a Cap. 18); L. 322.117.270 si riferiscono a spese per consulenze giuridico attuariali e L. 39.270.000 a spese per

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

consulenze informatiche;

- le spese per l'amministrazione del patrimonio immobiliare dal Cap. 37 al Cap. 47 per L. 8.972.242.710 (bilancio 1994, L. 8.050.269.661).

A fronte del citato importo è stata iscritta, per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili, la somma di L. 4.408.807.370; ne consegue, quindi, che le spese in argomento risultano in effetti pari a L. 4.563.435.340.

In particolare, in tema di spesa per l'amministrazione del patrimonio immobiliare, va segnalato che il relativo importo complessivo di L. 8.972.242.710 presenta un aumento di L. 921.973.049 rispetto al 1994, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	1994	1995	Differenze +/-
Spese per il servizio di portierato	1.358.955.050	1.357.231.681	- 1.723.369
Acquisto divise, tute portieri ed operai	====	====	====
Utenze ed assicurazioni	804.398.393	1.105.878.446	+ 301.480.053
Manutenzione ordinaria e straordinaria	2.981.219.910	3.399.013.599	+ 417.793.689
Spese varie e compensi per speciali incarichi	577.481.113	683.893.886	+ 106.412.773
Spese per il servizio di riscaldamento	2.238.999.995	2.315.890.498	+ 76.890.503
Indennità avviamento commerciale a conduttori-legge n.15/1987	89.215.200	110.334.600	+ 21.119.400
	-----	-----	-----
	8.050.269.661	8.972.242.710	+ 921.973.049
	=====	=====	=====

Gli incrementi più rilevanti si sono verificati nelle voci "utenze e assicurazioni", "manutenzione ordinaria e straordinaria" e "spese varie e compensi per speciali incarichi".

In particolare le spese di manutenzione ordinaria sono salite da L. 911.930.380 nel 1994 a L. 1.894.194.099 nel 1995, con un aumento di L. 982.263.719, mentre le spese di manutenzione straordinaria sono scese da L. 2.069.289.530 nel 1994 a L. 1.504.819.500 nel 1995, con una diminuzione di L. 564.470.030.

L'incremento delle spese per manutenzione ordinaria è da attribuire essenzialmente ad un consistente numero di interventi da tempo in attesa di attuazione, nonchè ad accresciute esigenze manutentive in relazione al progressivo deterioramento delle parti comuni degli impianti prodotto da naturali fenomeni degenerativi.

CATEGORIA 5a

Spese per prestazioni istituzionali

Le spese per prestazioni istituzionali che sono state impegnate a consuntivo complessivamente per L. 260.244.536.348, rispetto alle previsioni definitive approvate relativamente all'esercizio in esame di L. 261.510.000.000, hanno un decremento di L. 1.265.463.652 e, con riguardo al consuntivo 1994 un incremento di L. 2.531.837.954.

La Categoria in esame riguarda: